

TORNATA DEL 16 MARZO 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi* = Presentazione della relazione sullo schema di legge per l'unificazione legislativa delle provincie venete e mantovana. = Seguito della discussione dello schema di legge per guarentigie al Pontificato e per il libero esercizio dell'autorità spirituale — Discorsi dei deputati Massari e Alli-Maccarani contro alcune disposizioni degli articoli 17 e 19, riguardanti l'abolizione dell'exequatur e del placet, e l'amministrazione dei beni ecclesiastici — Considerazioni dei deputati Barazzuoli, Merzario e Sineo, in favore degli articoli — Svolgimento fatto dal deputato Peruzzi del controprogetto proposto da lui e da ottantun altri deputati sulla proprietà e amministrazione dei beni ecclesiastici, associazioni religiose, per la nomina di congregazioni diocesane e parrocchiali, ecc. — Il deputato Mancini svolge le sue proposte di emendamenti ad alcuni articoli, per cautele e difesa della potestà civile. = Presentazione della relazione sullo schema di legge per il censimento generale della popolazione.

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

SICCARDI, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,509. Damiani Galvani Lucia, Marcon Angelo, Brusadia Marco, ed altri cinque cittadini possidenti di Pordenone nel Friuli, chiedono il pagamento dei danni che alle rispettive loro proprietà arrecò l'armata austriaca, ritirandosi dal Veneto, nel luglio 1866.

13,510. I membri componenti l'ufficio direttivo del consorzio del torrente Mallerò, nella città di Sondrio, fanno istanza perchè alla legge 26 gennaio 1865, n° 2136, sia apportata qualche modificazione allo scopo che possano, per la determinazione del reddito dei fabbricati, dedursi le tasse compensoriali.

ATTI DIVERSI.

MERIZZI. Prego che sia dichiarata d'urgenza la petizione del consorzio della città di Sondrio. Mi permetto un brevissimo cenno a giustificare la domandata urgenza. Due terzi delle case della città di Sondrio sottostanno ad una tassa speciale gravissima. Questa è destinata ad ottenere i fondi coi quali provvedere alle opere indispensabili, senza le quali il caseggiato sarebbe inondato dal fiume.

La legge 26 gennaio 1865 non qualifica espressamente queste tasse straordinarie come atte ad essere dedotte dal reddito lordo dei fabbricati; ne nasce

quindi una disparità di trattamento in confronto dei proprietari di case che non soggiacciono ad alcun pericolo.

I proprietari di case di Sondrio domandano quindi che voglia essere fatta qualche modificazione; e, giacchè sono minacciati da un alto decimo, pare urgente che nella distribuzione dell'imposta sia seguito un sistema di equa ripartizione.

Pregherei quindi la Camera a voler dichiarare d'urgenza questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. L'onorevole Sprovieri, per motivi di famiglia, domanda un congedo di venti giorni.

L'onorevole Busi, per gravissima sventura domestica, chiede un congedo di trenta giorni.

(Cotesti congedi sono accordati.)

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

VARÈ, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge sull'unificazione legislativa delle provincie di Venezia e di Mantova. (V. Stampato n° 75-A).

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita; e se non v'è opposizione, la discussione di questo progetto di legge sarà dichiarata d'urgenza, secondo ne aveva già fatto istanza il signor ministro di grazia e giustizia.

(Il deputato Sanminiatielli presta il giuramento.)